

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Ginnasio "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787  
Liceo Artistico - Istituto d'Arte "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223  
Liceo Scienze Umane - Liceo della Formazione "S. Caterina da Siena" Siena – Via Pisacane n.7 – Tel.0577/44968

**a. s. 2018-2019**  
**PIANO DI LAVORO**

**Docente:** Antonio Paghi **MATERIA:** Italiano, Storia **Classe:** IV **Sez.:** D

**SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe è in continuità didattica nelle materie letterarie rispetto allo scorso a.s. In questo inizio d'anno abilità, competenze, metodologie e contenuti risultano mediamente assimilati e usati da studenti e studentesse per affrontare la nuova classe e raggiungere gli obiettivi previsti. Discreto il dialogo educativo/formativo con l'insegnante, con il gruppo che appare interessato, attento alle lezioni frontali e coinvolto nei momenti di discussione collettiva su un argomento. A fronte di questo, si lamenta un impagno nello svolgimento dei compiti domestici non sempre adeguato. Sufficiente e in alcuni casi buona la capacità di elaborazione scritta di un testo e la capacità di esposizione orale degli argomenti.

**Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE**

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, e le indicazioni nazionali per i licei del 7/10/2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

- “Conoscenze”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- “Abilità”, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).
- “Competenze” indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Posta questa premessa, gli obiettivi generali da raggiungere nell'insegnamento della lingua e letteratura italiana saranno i seguenti:

Padronanza della lingua italiana intesa come:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Conoscenza della letteratura italiana intesa come:

- Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dalle origini ai giorni nostri;
- Capacità di leggere, analizzare, commentare testi in prosa e in versi;
- Capacità di riconoscere il valore estetico delle opere lette, e la loro capacità di rappresentare elementi psicologici, antropologici, ideologici
- Capacità di contestualizzare i testi e gli autori – in questo senso il programma di italiano andrà di pari passo con quello di storia, stabilendo continui rimandi e richiami
- Capacità di stabilire legami con le opere artistiche dello stesso periodo

Gli obiettivi da raggiungere nell'insegnamento di storia saranno i seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Conoscenza dei fatti storici specifici intesi nella loro dimensione, oltre che storica, economica e sociale
- Capacità di riconoscere i nessi intercorrenti tra dato storico e dato artistico-letterario (con riferimento specifico al concetto di strutture omologhe in Goldmann).

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l'informazione stessa e le fonti.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI**  
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

<b>1. Area metodologica</b>	
<b>a.</b> Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
<b>2. Area logico-argomentativa</b>	
<b>a.</b> Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
<b>c.</b> Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
<b>3. Area linguistica e comunicativa</b>	
<b>a.</b> Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
<b>a.1</b> dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
<b>a.2</b> saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
<b>a.3</b> curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
<b>a.</b> Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
<b>b.</b> Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale del periodo studiato	<input type="checkbox"/>
<b>d.</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>

### **OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (Italiano, Storia)**

La programmazione quadrimestrale prevede una scansione in Unità Didattiche. Data la contemporaneità degli argomenti trattati in Italiano e Storia, sarà premura particolare dell'insegnante quella di svolgere i due programmi in contemporanea, evidenziando i nessi e le relazioni tra i due. Tale interscambio, finalizzato tra l'altro a sviluppare nell'alunno capacità di "saltare" tra materie affini, verrà realizzato sia durante le lezioni frontali che durante le verifiche. Gli obiettivi specifici delle materie sono i seguenti:

- Saper comprendere, sintetizzare, schematizzare e ripetere oralmente un testo di media difficoltà di tipo generale (saggio, articolo di giornale) o specifico (libro di testo di italiano e storia).
- Saper prendere appunti durante una spiegazione;
- Sviluppare spirito critico nella capacità di valutare e collegare gli argomenti proposti, approfondendo abilità specifiche nel passare da una materia all'altra

- Migliorare il proprio metodo di studio, saper utilizzare un libro di testo, riuscire a costruire schemi e “scalette” sugli argomenti studiati;
- Saper relazionare su un argomento dato, in italiano scritto e orale, rispettando, oltre alle basilari regole sintattiche e grammaticali, le caratteristiche strutturali e stilistiche del tipo di testo richiesto.
- Acquisire un linguaggio specifico, storico e critico-letterario, il più corretto possibile.
- Saper analizzare oralmente o per iscritto un testo poetico o narrativo della letteratura italiana del periodo studiato, cogliendone le specificità stilistiche e strutturali.
- Saper produrre un testo scritto di media difficoltà su un argomento dato, rispettando la correttezza della lingua italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche richieste per il testo dato. In particolare si curerà l’abilità di produrre testi giornalistici e argomentativi (saggio breve), tipologie previste all’Esame di Stato per il prossimo a.s.
- Acquisire un quadro storico generale e di storia della letteratura in particolare del periodo studiato.
- Conoscere e contestualizzare le opere, lo stile, l’ideologia degli autori proposti.
- Potenziare le abilità connesse all’acquisizione del senso storico, ovvero alla padronanza delle categorie di tempo e di spazio, intese come capacità di collocare gli eventi nel tempo inquadrandoli sia in ordine diacronico che in ordine sincronico; capacità di orientarsi nella molteplicità degli eventi distinguendo cause, connessioni, influenze, esiti.
- Saper usare in modo autonomo gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti.

### **Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (ITALIANO)**

- Saper usare il vocabolario
- Sapersi orientare nella lettura e nello studio del libro di testo, tenendo conto delle indicazioni dell’insegnante
- Saper rileggere autonomamente, comprendendone il contenuto, un testo letterario letto, parafrasato e analizzato in classe
- Saper riferire il contenuto delle pagine lette
- Saper leggere ed esporre un testo (narrativa o poesia) assegnato dall’insegnante
- Saper riconoscere la specificità delle diverse tipologie di testi letterari sulla base delle letture e delle analisi effettuate in classe
- Saper produrre un testo scritto rispondente alle consegne
- Conoscere e saper riferire le informazioni principali relative alla biografia e alle opere degli autori, esposte in classe dall’insegnante e contenute nel libro di testo
- Conoscere la terminologia specifica e gli strumenti essenziali per l’analisi dei testi letterari affrontati (genere letterario, forme metriche e figure retoriche più ricorrenti)

### **Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza (STORIA)**

- Saper leggere, comprendere e riferire sinteticamente il contenuto dei capitoli o delle parti del manuale precedentemente spiegati dall’insegnante.
- Acquisire il senso di profondità del passato a partire dalla capacità di collocare gli eventi in un ‘prima’ e in un ‘dopo’.

- Conoscere il significato, le dinamiche e lo svolgimento, seppur sommari, degli argomenti presenti nella programmazione iniziale.

## **PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA (Italiano; Storia)**

Trattandosi di una classe quarta, si considerano prerequisiti le conoscenze e le abilità sviluppate nella classe precedente, per le quali si rimanda alla programmazione iniziale e alla relazione finale dello scorso anno scolastico, nonché ai programmi svolti.

**SCANSIONE DEL PROGRAMMA: ITALIANO E STORIA** (monte ore settimanale a disposizione pari a 6 ore – 4 di italiano e 2 di storia )

## **ITALIANO**

### **. Unità 1: la lingua non letteraria e la comunicazione scritta e orale (tempi: tutto l'anno).**

Lettura e analisi di testi appartenenti a varie tipologie (articoli di cronaca, saggi brevi) ricavati dai quotidiani (la classe ha aderito all'iniziativa *Il quotidiano in classe e Repubblica a scuola*) durante tutto l'a.s.. Discussione in classe su tematiche prestabilite. Analisi della struttura di un testo-tipo appartenente alla tipologia del testo espositivo e argomentativo, e all'articolo di cronaca del giornale. Esercitazioni mirate e produzione da parte degli alunni di testi appartenenti a tali tipologie.

### **Unità 2: la letteratura italiana e europea del '600.**

1. Riferimenti al programma di storia svolto: la rivoluzione inglese, l'assolutismo francese, la decadenza spagnola. Il barocco: definizione e diffusione. La condizione degli intellettuali e il ruolo della chiesa cattolica. La nuova scienza: la rivoluzione di Galileo Galilei e il metodo sperimentale. Le nuove visioni del mondo. Le poetiche del barocco: concettismo e metafora.
2. Incontro con l'autore: G. B. Marino. La vita e le opere. La trasformazione nel genere lirico: la poetica della meraviglia e della metafora. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei seguenti testi: *Bella schiava* (da *La lira*). *L'Adone*: riassunto della trama, i temi, la struttura allegorica del poema.
3. In Europa: il romanzo e il teatro. Storia e caratteri dei due generi letterari. Esempi: Rabelais, Lazarillo de Tormes, Cervantes (lettura antologica del *Don Chisciotte*). Molière: lettura antologica da *Il malato immaginario*.

### **Unità 3: la letteratura italiana e europea del '700: illuminismo e neoclassicismo.**

1. Riferimenti al programma di storia svolto: l'illuminismo, il riformismo illuminato. Caratteri dell'illuminismo filosofico e letterario. L'illuminismo in Italia: il caso di Milano. Il ruolo degli intellettuali: le riviste, i salotti, le società, i giornali. Cenni a *Il caffè* dei fratelli Verri, *Dei delitti e delle pene* di C. Beccaria.
2. Le poetiche neoclassiche: Winkelmann e i trattati sull'arte antica. Tra illuminismo riformato e classicismo: Giuseppe Parini. La vita e le posizioni ideologiche. *Il giorno*: struttura, temi, personaggi, poetiche, ideologia. Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici da *Il mattino*.
3. Il teatro di Goldoni. Presupposti: storia del teatro italiano e europeo dal cinquecento al settecento. La commedia dell'arte in Italia e la riforma di Goldoni. La vita e le opere. La

poetica: lettura e commento dalla prefazione alle opere teatrali (*Il mondo e il teatro*). Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici dalle commedie.

4. In Europa: il romanzo. Caratteri del genere in Inghilterra e in Francia. Cenni ai romanzi di Sterne, Swift, Defoe, Voltaire. Lettura antologica e commento di brani da *Robinson Crusoe* e *Candide*.

#### **Unità 4: la letteratura italiana del '800: Foscolo e Leopardi.**

1. I presupposti: la reazione all'illuminismo e la nascita del romanticismo europeo. Il cambiamento nel ruolo dell'intellettuale: l'affermazione della borghesia. Romanticismo europeo e esempi italiani. Lo *Sturm und drang* e le nuove visioni del mondo. Le poetiche romantiche: simbolismo e allegoria. Classici e romantici in Italia: caratteri e contrapposizioni. La lettera di m. de Stael e le posizioni di Giordani, Berchet, Leopardi.
2. Ugo Foscolo. La vita e le opere. Il ruolo dell'intellettuale tra adesione e rifiuto nel contesto dell'Italia rivoluzionaria e napoleonica. *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*. Riassunto dell'opera, i personaggi, la struttura, i contenuti ideologici e politici. Lettura antologica. La lirica: poetica, biografia, ideologia. I temi ricorrenti: la morte, la patria, l'esilio, la classicità perduta. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei sonetti: *A Zacinto*, *Alla sera*, *In morte del fratello Giovanni*. *Dei sepolcri*. Composizione e vicende editoriali. La struttura e il contenuto, i temi e i modelli. Lettura, parafrasi, analisi e commento di brani antologici. La concezione civiltà e la funzione della poesia come memoria e confronto con la storia
3. Giacomo Leopardi. La biografia e la formazione culturale. Il sistema filosofico leopardiano e le sue parole-concetto: la natura, la ragione, l'illusione, il dolore, la teoria del piacere. Sviluppi dinamici del pensiero leopardiano e "fasi" della sua poetica: dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero. Le opere: *Lo zibaldone*, *le Operette morali*, *i Canti*. Lettura, parafrasi, analisi e commento di: *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno*, *La quiete dopo la tempesta*, *La sera del dì di festa*, *La ginestra* (lettura antologica di quest'ultima).

#### **Unità 4: Alessandro Manzoni: introduzione all'autore.**

Vita e opere del Manzoni. La sua collocazione nel contesto storico e culturale della prima metà dell'800. Il problema del romanzo come nuovo genere letterario della nascente borghesia. Il romanzo storico: caratteri e esempi stranieri (Scott, Hugo). I *Promessi Sposi*. Riassunto dell'opera. Composizione e vicende editoriali. Lo stile del romanzo e la questione della lingua. Caratteri del narratore e dei personaggi: la presentazione e la tipizzazione. Il sistema dei personaggi. Manzoni scrittore cattolico: la chiesa di Don Abbondio e quella di Fra Cristoforo. L'ideologia di Manzoni: oppressi e oppressori, la figura di Renzo "rivoluzionario".

## **STORIA**

### **Unità 1. L'Europa del seicento**

1.. Lo stato assoluto nel '600: Luigi XIV in Francia. La razionalizzazione e la burocratizzazione dello Stato. Il controllo della nobiltà. La politica economica: Colbert e il mercantilismo. La religione di Stato. L'esercito e il suo ruolo nella politica francese e europea del '600: le principali guerre europee tra 1652 e 1763 e i mutamenti geopolitici dell'Europa (cenni) . La rivoluzione inglese e la nascita di una diversa forma di Stato: la monarchia costituzionale.

## Unità 2. L'Europa del settecento: illuminismo e riformismo

1. I presupposti culturali e intellettuali: scienza e filosofia tra seicento e settecento. L'illuminismo: caratteri generali e la sua riflessione in campo filosofico, economico, religioso e politico. *L'Encyclopedie* di Diderot e D'Alembert. Gli esempi di Montesquieu, Voltaire, Rousseau. La tensione verso una nuova società e un nuovo Stato.
2. Il dispotismo illuminato: geopolitica dei tentativi di riforma moderata dello stato assoluto. L'Austria di Maria Teresa e Giuseppe II. Il caso italiano: il granducato di Toscana sotto Leopoldo II.

## Unità 3. Rivoluzioni economiche e politiche.

1. La rivoluzione industriale. Le enclosures in Inghilterra. La circolazione atlantica delle merci. La macchina a vapore e le sue applicazioni pratiche. La nascita delle industrie. Mutamenti sociali: la nascita del mercato e della classe operaia
2. La rivoluzione americana. Le colonie americane e i rapporti con l'Inghilterra. Crescita demografica e richieste di indipendenza. I contatti con il pensiero illuminista europeo. Il Boston tea party e l'inizio della rivolta. La guerra e la pace di Versailles. La costituzione del 1789: il Congresso, il Presidente, la Corte Suprema.
3. La rivoluzione francese. Cronologia degli eventi: dagli Stati Generali al Consolato di Napoleone. Caratteri del terzo stato. L'Assemblea costituente e la Dichiarazione dei diritti. La nascita del concetto moderno di democrazia. Gli emigrati e il clero. Il movimento sanculotto. L'esecuzione del re. La guerra contro l'Europa. Il Terrore. Il Direttorio e l'ascesa dei militari.
4. Napoleone: continuità e rottura con la rivoluzione francese. Cronologia degli eventi dal 1799 al 1815. L'esportazione della rivoluzione in Europa. La modernizzazione dello Stato e la fine dell'ancien regime. Il Codice, la struttura dei dipartimenti. Le guerre napoleoniche fino alla sconfitta di Waterloo.
5. L'Italia rivoluzionaria e napoleonica. Il triennio 1796-1799: Le repubbliche democratiche. L'Italia di Napoleone: dalle repubbliche ai regni. La modernizzazione dell'Italia: l'uniformità delle leggi e del codice, la nascita del concetto di cittadino.

## Unità 4. Dalla restaurazione agli anni sessanta. I moti rivoluzionari e l'unità in Italia

1. Il congresso di Vienna e il nuovo assetto geopolitico dell'Europa. Le costituzioni legittimiste. I moti rivoluzionari del 1820: Spagna e Italia. I moti del '30: Parigi fino alla monarchia parlamentare. La tempesta europea del 1848: il caso parigino. Componenti sociali della rivolta. Il suffragio universale. La svolta autoritaria di Luigi Bonaparte. Le rivolte nell'impero asburgico e in Prussia.
2. L'unificazione nazionale in Italia. Il pensiero politico: Mazzini e la Giovine Italia. La posizione cattolico-liberale di Gioberti. I fallimenti rivoluzionari del '20 e del '48. Il ruolo del Piemonte: Cavour. La Società nazionale e la presenza di Garibaldi. La soluzione monarchico-liberale e l'appoggio della Francia. La spedizione dei Mille e le rivolte in Sicilia. Repubblica o monarchia: l'intervento sabauda e l'incontro di Teano. La questione romana nel 1870.

## Unità 5. Dalla restaurazione agli anni sessanta. L'affermazione economica della borghesia in Europa.

- Il decollo della industrializzazione in Europa. La siderurgia e lo sviluppo dei commerci: la rete ferroviaria in Europa e i commerci marittimi intercontinentali. L'affermazione dell'economia di

mercato. Il ruolo delle banche e la dipendenza tra finanza e produzione industriale. La figura del capitano d'industria.

- Storture e limiti del progresso. La colonizzazione: ricerca di mercati e sfruttamento delle materie prime. La formazione della classe operaia. Condizioni di vita dei lavoratori delle fabbriche. Dal socialismo utopistico al comunismo di K. Marx.

## **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

Si cercherà di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici. In particolare, verranno effettuate lezioni specifiche sulla costruzione del testo argomentativo.
- Analisi, quando possibile, dei quotidiani che pervengono a scuola grazie al progetto "Quotidiano in classe" e svolgimento di attività di lettura e scrittura finalizzate alla acquisizione di abilità collegate e specifiche (comprensione/sintesi/produzione testuale). Dei giornali, si curerà l'analisi soprattutto degli articoli di politica, le recensioni a mostre e eventi culturali e degli editoriali (che spesso hanno la forma del saggio breve). In tal modo, oltre a cercare di trasmettere agli alunni abilità specifiche, si studierà, nel vivo del suo "farsi" quotidiano, il funzionamento istituzionale della Repubblica Italiana e degli altri Stati democratici mondiali.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra il programma di storia e quello di italiano e storia dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

## **6. STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuale in uso
- Testi delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- Quotidiani
- cartine geografiche e storiche
- Vocabolario



- Strumenti multimediali, in particolare lezioni in power point a disposizione degli studenti

## 7. MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Ogni quadrimestre verranno svolte **verifiche orali e verifiche scritte**. Per quanto concerne l'Italiano, saranno effettuate tre prove scritte (secondo le seguenti tipologie: tema argomentativo, analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve) e due prove orali (interrogazioni individuali), mentre per Storia verranno eseguite due prove orali. Inoltre, per sollecitare lo studio dei discenti, si effettueranno frequenti test (questionario a risposte aperte e chiuse) mediamente uno ogni 1 o 2 U.D. svolte.

La **valutazione** formativa e sommativa si basa:

- Sugli interventi spontanei o sollecitati da parte degli alunni e sul comportamento tenuto durante le lezioni (**formativa**).
- Sui risultati forniti dalle varie prove di verifica: compiti a casa, colloqui individuali, questionari, elaborati scritti in classe (**sommativa**).

La **valutazione finale** quadrimestrale terrà conto dei seguenti elementi:

- Grado di interesse e di partecipazione verso la disciplina
- Interventi spontanei e sollecitati
- Risultati forniti dalle prove di verifica, dai compiti svolti a casa, dai colloqui individuali
- Conoscenze acquisite a livello di contenuti, di proprietà e di ricchezza lessicale.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA CORREZIONE TESTO SCRITTO

#### Comprensione/Pertinenza

Limitata dei documenti, utilizzati poco

per definire tesi e argomentazioni..... pt.0,5

Parziale dei documenti, definisce bene tesi e problemi ..... pt.1

Completa e corretta, utilizza i materiali

in modo appropriato per definire tesi e problemi..... pt.2

#### Coerenza / Organicità/ Coesione

Il testo non segue una idea portante, frequenti divagazioni,

semplice riassunto dei materiali. Incompleto con divagazioni, non coeso..... pt. 0,5

Il testo segue un'idea portante ma con divagazioni. Documenti usati

in modo non sempre pertinente alla traccia, parzialmente coeso.....pt 1  
Il testo segue una idea portante chiaramente definita. I documenti  
sono usati in modo del tutto pertinente all'idea. Testo coeso, stile fluido e  
scorrevole.....pt. 2

### **Forma**

Errori morfosintattici e limitata padronanza linguistica . Lessico limitato e improprio .....  
pt.0,5  
Errori ortografici e diffusa padronanza linguistica. Lessico appropriato ma limitato .....  
pt.1  
Nessun errore, padronanza linguistica. Lessico vario e appropriato.....  
pt.2

### **Conoscenze**

Quasi assenti / generiche..... pt.0,5  
Corrette ma limitati / parziali .....pt.1  
Originali / diffuse e corrette ..... pt.2

### **Approfondimenti/argomentazioni**

Argomenta in maniera limitata, non esemplifica,  
non approfondisce..... pt.0,5  
Argomenta in maniera corretta ma non approfondisce.....pt.1  
Argomenta in maniera articolate e aggiunge  
esperienze e informazioni ..... pt.2

**Griglia di valutazione per il colloquio orale di italiano, storia**

<b>Criteri</b>	<b>Livello</b>			
	Ottimo 10-9	Buono 8-7	Sufficiente 6	Insufficiente 5
<b>Espressione</b> <b>Usa un linguaggio</b>	Adeguito, ricco, fluido	Corretto e scorrevole	Non sempre corretto e adeguato	Piuttosto scorretto o stentato
<b>Esposizione</b> Articola il discorso in modo	Ricco, organico e coerente	Semplice ma coerente	Semplice e talvolta poco coerente	Povero e piuttosto incoerente
<b>Conoscenze</b> Conosce gli argomenti in modo	Ampio, sicuro e approfondito	Adeguito ma non approfondito	Limitato con alcune imprecisioni o lacune	Frammentario e superficiale
<b>Analisi</b> Sa (non sa) analizzare	In modo approfondito gli aspetti significativi	Alcuni aspetti significativi	Pochi aspetti significativi	Anche se guidato, non sa analizzare gli aspetti significativi
<b>Sintesi</b> Sa (non sa) individuare i concetti chiave	Con sicurezza	Stabilendo collegamenti efficaci	Stabilendo collegamenti parziali, ma solo se guidato	In modo molto parziale
<b>Valutazione</b> Esprime giudizi	Adeguati ed efficacemente argomentati	Adeguati ma non efficacemente argomentati	Non sempre adeguati e poco efficacemente argomentati	Non argomentati

**INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO**

Il recupero viene svolto *in itinere*, dividendo gli allievi in gruppi a seconda delle abilità raggiunte o delle lacune rilevate, e assegnando esercizi mirati, per l'approfondimento o per colmare le lacune. L'insegnante si sposta tra i vari gruppi, fornendo spiegazioni individualizzate, correggendo gli errori e guidando gli allievi nel recupero.

Siena, 8.11.2018

Il docente: Antonio Paghi